

Bilancio Sociale 2022

MONTE BRUGIANA

Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale

sede in Massa (MS) via Brugiana, 32

Capitale sociale 413,12 Euro C. Fiscale e Nr. Reg. Imp. 00274110451

Iscritta al Registro delle Imprese di MS Nr. R.E.A. 84186

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente N. A115496



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	11
Modalità di nomina e durata carica.....	12
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	12
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder.....	13
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	15
Commento ai dati.....	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	15
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	15
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari.....	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	21

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	21
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	22
	Output attività	24
	Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	24
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	25
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	25
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	25
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	25
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	26
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	26
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	27
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	27
	Capacità di diversificare i committenti.....	29
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	30
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	30
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	30
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	30
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	30
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	30
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	31
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	31
	Tipologia di attività.....	31
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	32
	Caratteristiche degli interventi realizzati	32
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	33

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	33
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	33
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	33
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	33
La COOPERATIVA/impresa sociale non ha adottato il modello della L. 231/2001.....	33
La COOPERATIVA/impresa sociale non ha acquisito il Rating di legalità	33
La COOPERATIVA/impresa sociale è accreditata quale struttura sanitaria presso la Regione Toscana ed i suoi processi rispondono a tutti i requisiti richiesti dalla normativa regionale.	33
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	34
Relazione organo di controllo	34

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La Cooperativa ha redatto quest'anno il suo terzo Bilancio Sociale. Rispetto agli anni precedenti si è cercato di aumentare il numero informazioni e la qualità delle stesse al fine di fornire una maggior conoscenza della realtà della Comunità Monte Brugiana. L'impegno degli amministratori è quello di proseguire un processo di miglioramento che renda il Bilancio Sociale della Monte Brugiana società cooperativa sociale uno strumento che non solo fornisca una fedele rappresentazione dei risultati ottenuti, ma indichi anche gli obiettivi prefissati e favorisca le relazioni fra la cooperativa e i suoi portatori di interessi.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La rendicontazione, che non utilizza uno standard di rendicontazione sociale, è fedele, oltre a quanto indicato dalle linee guida stabilite dal DM del 4/7/2019, ai principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta previsti dal Codice Civile per la formazione del bilancio civilistico (art. 2423 c.c.), nonché conforme ai principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci dello stesso (art. 2426 c.c.). Non vi sono stati cambiamenti significativi di perimetro né di metodi di misurazione rispetto al precedente periodo.

L'organo competente all'approvazione del Bilancio Sociale è l'assemblea dei soci entro il 29/04/2023.

La Cooperativa utilizzerà il proprio sito web per la pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	MONTE BRUGIANA Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale	00274110451
Partita IVA	00274110451
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA BRUGIANA 32 - 54100 - MASSA (MS) - MASSA (MS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A115496
Telefono	0584 1855343
Fax	0585791408
Sito Web	www.brugiana.it
Email	brugiana@brugiana.it
Pec	brugiana@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

La Monte Brugiana società cooperativa sociale opera presso l'unica sede operativa sita in via Brugiana n. 32 nel Comune di Massa, provincia di Massa Carrara, accogliendo nei percorsi pedagogico-riabilitativi soggetti provenienti da tutto il territorio nazionale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La società senza finalità speculative si propone i seguenti scopi:

- La promozione di centri di studio e d'assistenza per i tossicomani e i disadattati in genere al fine di rendere possibile il loro reinserimento nella società.

- La promozione e reinserimento nella vita attiva di persone con difficoltà d'adattamento nella vita sociale derivante da handicap fisici o psichici, anche tramite la gestione in forma associativa di un'azienda alla quale possano prestare, in forma ergoterapica, la loro attività di lavoro.

Lavoro inteso come stimolo all'impegno e alla responsabilizzazione, alla fiducia nelle proprie capacità (scoperte e riscoperte), al risanamento delle personali insicurezze e all'acquisizione di capacità professionali per raggiungere le migliori condizioni economiche e sociali nel futuro reinserimento.

- Promuovere la formazione nelle sue varie forme e metodologie compresa la formazione professionale nell'ottica della Long life learning, formazione quindi per tutto l'arco della vita,

rivolta a singoli, gruppi, famiglie, operatori volontari o professionisti, associazioni o aziende pubbliche e private.

- Fornire un servizio di orientamento, inteso come autovalutazione e valorizzazione delle attitudini individuali, conoscenza degli sbocchi professionali e dei percorsi formativi.

Presupposto fondante è che la persona ha, anche se spesso in modo inconscio, l'imprescindibile bisogno di esprimere la propria interiorità, la propria realtà profonda di natura spirituale e, come condizione necessaria per completare se stessi, il vivere valori quali: solidarietà, disponibilità, condivisione, fratellanza e amicizia vera, possibilità di esprimere la creatività, apertura al vero e al bello, bisogno di senso e di trascendenza, apertura all'Assoluto, ecc., in un assetto di vita aperto al prossimo.

Partendo dalla considerazione che la difficoltà ad esprimere i valori suddetti, per cause di natura sociale e/o psicologica, sia alla base di situazioni di disagio e spesso di devianze, fra le quali la tossicodipendenza, è stata impostata e sviluppata una metodologia che consenta all'individuo di colmare i vuoti esistenziali; di recuperare la propria capacità di gestione equilibrata delle problematiche attraverso la rivitalizzazione dello spirito critico; di riscoprire e realizzare la propria dimensione umana, spirituale e sociale per un reinserimento di ciascuno non solo nel tessuto sociale, ma soprattutto di ognuno nel proprio "Sé". La vita comunitaria è quindi impostata secondo dinamiche che facilitino il recupero dei valori fondamentali della persona e avviino alla revisione e conseguente modifica dei fattori negativi e disvalori precedentemente vissuti.

Ciascuno è seguito personalmente per un lavoro, di analisi e risanamento delle ferite inconscie e delle deformazioni mentali, finalizzato al raggiungimento di un equilibrio stabile, all'interno di una visione dell'esistenza che recuperi valore e significato. Peculiarità dell'intervento terapeutico è la scelta da parte di responsabili ed operatori di condividere la vita degli ospiti 24 ore al giorno, ciò rende possibile trasformare l'esistenza quotidiana in "setting terapeutico".

Questo metodo "full immersion" costituisce l'ossatura della Brugiana e rappresenta l'aspetto operativo della scelta radicale di vita cristiana compiuta.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Per il conseguimento degli scopi statutari la società ha per oggetto la gestione di un'impresa per la conduzione d'attività agricole, dell'allevamento e casearie, l'esecuzione di lavori di falegnameria, prestazione di servizi forestali in genere e per tutte quelle attività che si ritengono opportune al raggiungimento degli scopi sociali.

Essa inoltre, può progettare, realizzare e gestire eventi, corsi ed attività di formazione ed orientamento.

La società, al fine di realizzare gli scopi sociali, potrà compiere tutte quelle operazioni commerciali, mobiliari e immobiliari, finanziarie ritenute necessarie dai soci.

Occorre precisare che la cooperativa ha come attività fondamentale la gestione di una Comunità pedagogico-riabilitativa per persone con disturbi da uso di sostanze e gioco d'azzardo, le altre attività contemplate nello Statuto e sopra citate vengono svolte esclusivamente come attività ergoterapica all'interno dei percorsi pedagogico-riabilitativi personalizzati posti in atto.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Come accennato al punto precedente, quali attività ergoterapiche strumentali per lo svolgimento dei percorsi pedagogico riabilitativi, la Cooperativa svolge molteplici attività, indicate anche nella Carta dei Servizi, quali giardinaggio e florovivaismo, serricoltura, allevamenti zootecnici, caseificio, salumificio, oleificio, agricoltura, apicoltura, muratura, carpenteria, officina meccanica e fabbro, falegnameria, pastificio, panificazione, pasticceria, lavanderia, cucina e gestione mensa; a queste si aggiungono attività ricreative ed artistiche; lavorazione della ceramica, disegno, grafica e stampa etc. .

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CEART - Coordinamento Enti Accreditati Regione Toscana	1991

ConSORZI:

Nome
La cooperativa non fa parte di consorzi

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CEART - Coordinamento Enti Accreditati Regione Toscana	258,00
Banca Popolare Etica soc. coop. per azioni	610,00

Contesto di riferimento

La cooperativa opera nel contesto degli interventi di prevenzione e riabilitazione rivolti a persone con disturbo da uso di sostanze e gioco d'azzardo. La mission della Cooperativa richiede di superare il rischio di medicalizzazione e cronicizzazione del trattamento presente nell'attuale contesto delle politiche sanitarie, credendo ed investendo per il recupero. L'intervento della Comunità prevede per le persone accolte un percorso finalizzato ad un completo affrancamento dalle proprie dipendenze patologiche.

Si evidenzia che i programmi della Cooperativa escludono rigorosamente, in tutte le fasi del percorso, l'uso di sostanze agoniste/antagoniste e/o psicofarmaci.

Storia dell'organizzazione

La Comunità Monte Brugiana nasce a Tirrenia (Pisa) nel 1982, come concretizzazione di un lungo cammino di formazione di alcuni cristiani decisi a vivere come servizio operativo la loro spiritualità.

La fase di Tirrenia ha origine come sede operativa di-staccata della Comunità di San Patrignano, tramite l'opera di Adriano Cacciatore della quale è un cofondatore. Tale sede, data l'inadeguatezza degli spazi (si trattava di una villetta, in affitto, nella pineta di Tirrenia) ha avuto da subito la connotazione della provvisorietà iniziale, in attesa di un luogo e di strutture più idonee.

La proposta, proveniente da Massa, per la concessione da parte del Comune, di un'area montana dove far sorgere una comunità terapeutica, attiva la fase successiva. Nel gennaio 1984 la Comunità inizia - in completa autonomia da San Patrignano - i lavori per trasferirsi nel territorio del Comune di Massa, sul monte Brugiana, alle spalle della città. Il trasferimento è laborioso, dato che sul luogo non esistono né case, né strade; solo spine e spogli dirupi. Inizia un'epoca "pionieristica" durante la quale i primi componenti - facendo quotidianamente la spola da Tirrenia a Massa e viceversa - edificano dal nulla, con mezzi di fortuna e materiali di recupero, l'ambiente abitativo e attivano i necessari mezzi di sussistenza.

Il trasferimento definitivo avviene il 22 Giugno 1985, data che viene ogni anno ricordata con la festa del 22 giugno. Assieme ad Adriano è presente come corresponsabile Concetta Pesce. I primi ospiti sono una decina e già da allora sono presenti alcuni bambini. Attualmente la Comunità - che dispone di un territorio montano di circa 40 ettari - si presenta come un piccolo villaggio di montagna, nel quale vivono oltre 100 persone. Nel 1989 la "Brugiana" viene riconosciuta dalla Regione Toscana come Ente Ausiliario ed iscritta nell'apposito Albo.

Nel 1991 partecipa alla fondazione del C.E.A.R.T. (Coordinamento Enti Accreditati Regione Toscana).

Nel 2018, dopo l'entrata in vigore del nuovo sistema normativo regionale, la Brugiana ottiene l' "Accreditamento istituzionale per il processo delle dipendenze patologiche erogato nella Struttura Sanitaria Privata Comunità Monte Brugiana".

12/02/1986

I primi membri della Comunità costituiscono la "Monte Brugiana società cooperativa a r.l." così come allora denominata.

1989

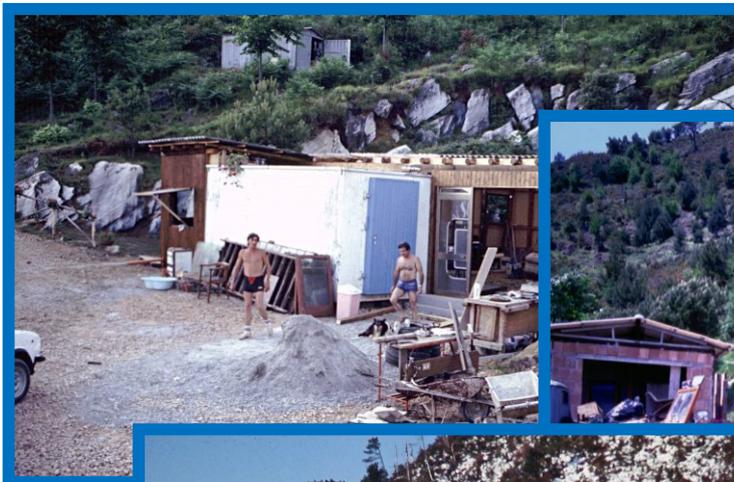
La Cooperativa viene riconosciuta dalla Regione Toscana come Ente Ausiliario ed iscritta nell'apposito Albo.

1991

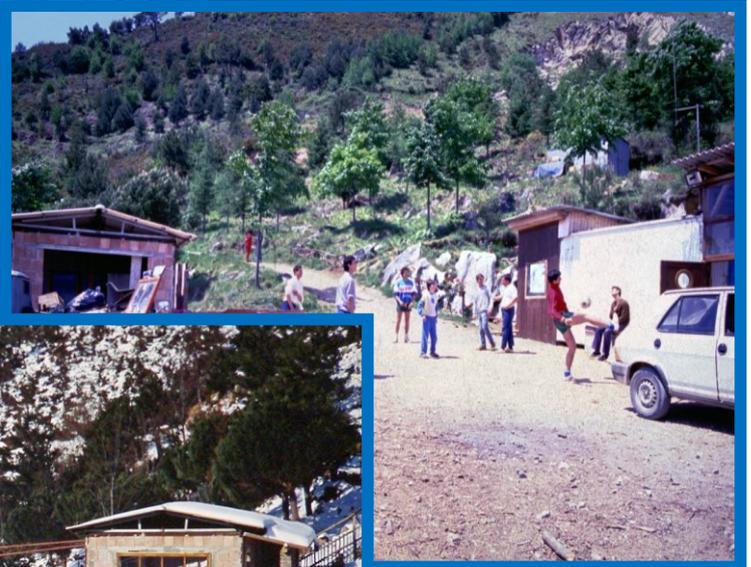
La Cooperativa partecipa alla fondazione del C.E.A.R.T. (Coordinamento Enti Ausiliari della Regione Toscana, ora Coordinamento Enti Accreditati della Regione Toscana).

23/05/2018

Accreditamento istituzionale per il processo delle dipendenze patologiche erogato nella struttura sanitaria privata denominata Comunità Monte Brugiana.



Alcune immagini storiche della Comunità



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
8	Soci cooperatori lavoratori
8	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ADRIANO CACCIATORE	No	M	85	31/12/2022	NO	13	NO	No	PRESIDENTE
CONCETTA PESCE	No	F	72	31/12/2022	SORELLA	13	NO	No	VICE PRESIDENTE
STELLA PESCE	No	F	64	31/12/2022	SORELLA	13	NO	No	COMPONENTE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
0	di cui soci cooperatori lavoratori
3	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea dei soci, i suoi componenti durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente (art. 25 Statuto).

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il numero medio di riunioni del Consiglio di Amministrazione, calcolato sul periodo degli ultimi 5 anni, è di 6,6 all'anno. La partecipazione è sempre stata del 100%.

Persone giuridiche:

Non sono presenti amministratori rappresentanti di persone giuridiche private o pubbliche.

Tipologia organo di controllo

Non esistendone i presupposti non è stato nominato un organo di controllo.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	ordinaria	28/04/2020	approvazione Bilancio al 31/12/2019	73,00	0,00
2020	ordinaria	09/11/2020	approvazione modifiche al Regolamento	100,00	0,00

			Interno		
2021	ordinaria	29/04/2021	approvazione Bilancio al 31/12/2020	100,00	0,00
2021	ordinaria	31/12/2021	rinnovo consiglio di amministrazione	100,00	0,00
2022	ordinaria	28/04/2022	approvazione Bilancio al 31/12/2021	100,00	0,00

La partecipazione alla vita dell'ente è determinata, più che dagli interventi all'interno dei momenti assembleari, dalla peculiarità della cooperativa. La partecipazione avviene infatti nella condivisione quotidiana tra i soci nell'ambito della convivenza comunitaria.

Lo scambio nelle relazioni quotidiane consentito dalla vita comunitaria permette un'ampia partecipazione degli associati alla vita dell'ente e ne supporta la democraticità interna.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

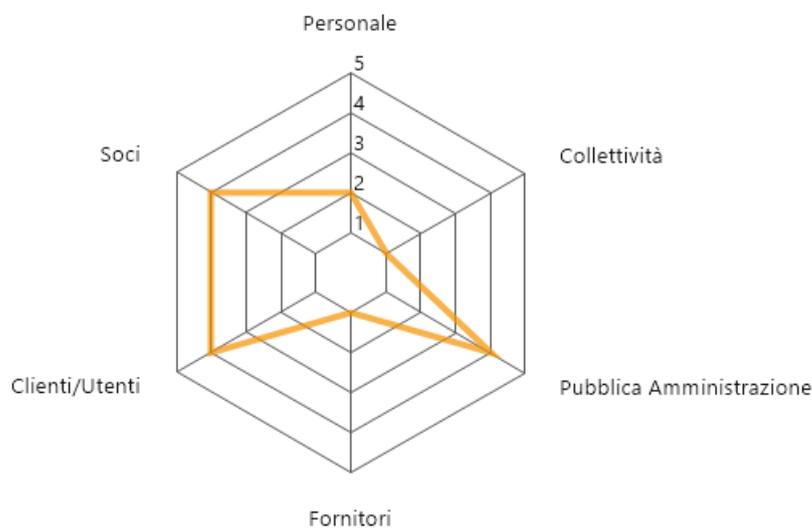
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Confronto quotidiano	2 - Consultazione
Soci	Confronto quotidiano	4 - Co-produzione
Finanziatori	La cooperativa attualmente non ha finanziatori esterni.	Non presente
Clienti/Utenti	I "clienti" della cooperativa sono i Servizi per le Dipendenze che dai vari territori inviano i soggetti in Comunità per lo svolgimento dei programmi pedagogico-riabilitativi condivisi. L'intensità di coinvolgimento viene misurato su di essi. Occorre far notare che per la peculiarità della Comunità, i destinatari (utenti) dei percorsi pedagogico-riabilitativi svolti dalla cooperativa sono i soggetti accolti.	4 - Co-produzione
Fornitori	La cooperativa coinvolge i fornitori in modo che la comprensione di come siano strutturati i percorsi riabilitativi permetta di migliorare la qualità delle forniture.	1 - Informazione

Pubblica Amministrazione	La cooperativa durante l'anno ha collaborato attivamente con la Pubblica Amministrazione all'attuazione di specifici progetti.	4 - Co-produzione
Collettività	L'attività informativa della cooperativa alla collettività si attua principalmente attraverso i vari incontri in cui personale e soci della cooperativa partecipano come relatori, ad esempio nelle scuole. L'attività è inoltre svolta attraverso il sito internet della cooperativa.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 12,30%

La percentuale si riferisce esclusivamente al rapporto tra il fatturato relativo alla partnership relativa alle convenzioni in essere con la Zona Distretto Apuane dell'AUSL Toscana –Nord Ovest rispetto al fatturato totale.

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Progetto "Continuamente"	Ente pubblico	Convenzione	altre forme
Progetto "Prize"	Ente pubblico	Convenzione	altre forme

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

2 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La cooperativa attua due differenti monitoraggi annuali, uno nei confronti del personale in riferimento al benessere organizzativo ed uno nei confronti dei soggetti inseriti nei programmi pedagogico-riabilitativi per rilevarne il grado di soddisfazione.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
13	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
10	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui under 35
12	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* Sono compresi 2 psicologi psicoterapeuti incaricati con lettera di mandato.

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale**Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:**

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	11	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	10	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	11	11
< 6 anni	5	5
6-10 anni	0	1
11-20 anni	2	2
> 20 anni	4	3

N. dipendenti	Profili
13	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
2	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
1	addetto contabilità
8	operatore di comunità
2	ausiliario

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
7	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
8	Totale volontari
8	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. parteci panti	Ore formazio ne pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
88	Seminario su ICF Recovery e collegamento con Piani Terapeutici Individuali utilizzati nei percorsi svolti in Comunità	11	8,00	No	0,00
88	due giornate di formazione dal titolo "aspetti relativi al craving nel trattamento delle dipendenze"	11	8,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. parteci panti	Ore formazio ne pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
20	aggiornamento degli addetti ad attività alimentari complesse	5	4,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
11	Totale dipendenti indeterminato	6	5
8	di cui maschi	6	2
3	di cui femmine	0	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari operano in supporto ed affiancamento nella conduzione dei percorsi pedagogico riabilitativi. Essi sono tutti in possesso della qualifica di educatori di comunità per tossicodipendenti ai sensi della L. R. 54/1993.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Retribuzione	138.424,00

CCNL applicato ai lavoratori:

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

22.860,00/16.916,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non utilizzata**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La cooperativa, pur non avendo effettuato intervento od azioni richiamati dalle linee guida ministeriali per indicare i casi in cui sia applicabile una valutazione di impatto, fornisce nel presente Bilancio indicazioni riguardo alcune dimensioni di valore ed obiettivi di impatto proposti da Confcooperative.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La Cooperativa ha storicamente avuto una componente femminile rilevante nei propri organi decisionali. Due terzi del Consiglio di Amministrazione attuale sono donne.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori:

Il modello "comunità" attraverso il quale opera la cooperativa per natura sua valorizza la partecipazione ed inclusione dei lavoratori. La percentuale di lavoratori che sono anche soci della Cooperativa è pari al 73%.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione:

La Cooperativa si è dimostrata nel tempo capace di mantenere il livello di occupazione, consolidandolo ed incrementandolo nel corso degli anni, riuscendo a mantenere occupazione anche nel corso dell'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19. Tutti i lavoratori in forza alla cooperativa alla data del 31/12/2021 sono alla data odierna ancora in forza con contratto a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti:

In merito ai beneficiari diretti, segnaliamo che la cooperativa, attraverso lo svolgimento dei percorsi pedagogico-riabilitativi, nel 2022 ha consentito a 7 soggetti di portare positivamente a termine il proprio percorso. In 6 casi si tratta di soggetti che, dopo aver precedentemente completato il periodo di 30 mesi previsto dalla normativa per il percorso pedagogico-riabilitativo, hanno colto l'opportunità, condivisa con gli educatori, di consolidarlo all'interno dello specifico progetto denominato "Io Consolido", ideato e proposto gratuitamente dalla Comunità Monte Brugiana. Tali soggetti nel 2022 hanno pertanto portato a termine il consolidamento degli obiettivi precedentemente raggiunti.

Si fa presente che i percorsi della Comunità Monte Brugiana sono strutturati in base ad una metodologia che utilizza un sistema di obiettivi progressivi da raggiungere. Il raggiungimento di tali obiettivi viene periodicamente verificato con specifici indicatori e misurato attraverso una scala di punteggio.

Il miglioramento della qualità della vita degli utenti inoltre è generato dall'impostazione della vita comunitaria che permette, in un contesto non competitivo, l'instaurazione di relazioni di amicizia vera, la gratificazione nell'espressione della propria creatività e capacità realizzativa nonché dalla stessa partecipazione alle attività dei percorsi di recupero.

Rispetto invece ai beneficiari indiretti, segnaliamo il miglioramento della qualità della vita dei familiari che deriva in primo luogo dalla consapevolezza che il proprio familiare in programma ha in essere un percorso riabilitativo con immediati e concreti benefici sulla salute psico-fisica. In primis (ma non solo) il distacco dall'uso delle sostanze, garantito dal fatto che, come noto, i percorsi della Comunità Monte Brugiana escludono rigorosamente, in tutte le fasi del percorso, l'uso di sostanze agoniste/antagoniste e/o psicofarmaci.

Non di minor importanza la ricaduta sulla serenità familiare dovuta alla cessazione di situazioni di ansia e paura che erano costantemente presenti nel precedente vissuto familiare.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa partecipa con assiduità al tavolo tecnico periodico costituito dal Servizio Territoriale per le Dipendenze anche al fine di migliorare l'accessibilità dell'offerta e la qualità dei servizi. E' inoltre inserita nel sistema di risposta alle dipendenze della Regione Toscana quale membro del Coordinamento degli Enti Accreditati della Regione Toscana.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio:

La Cooperativa negli anni, anche attraverso le varie attività ergoterapiche strumentali ai percorsi pedagogico riabilitativi svolti, ha garantito la conservazione del paesaggio dell'area in concessione, trasformandolo da luogo arido e desolato a giardino fiorito che dona i suoi frutti.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Nel corso del 2022 la Comunità Monte Brugiana ha ospitato 28 persone con problemi da uso di sostanze o gioco d'azzardo che, per l'intero periodo o per parte di esso, si sono trovate senza copertura amministrativa da parte del Servizio Sanitario. Tale condizione si riscontra quando non vi sia una presa in carico del soggetto da parte del Servizio Territoriale o quando, raggiunti i 30 mesi di copertura economica del programma previsti dalla normativa, il percorso personale non sia ancora stato completato o comunque non siano state consolidate le consapevolezze acquisite. Il soggetto può in questi casi scegliere di proseguire il proprio programma con costi completamente a carico della cooperativa. E' evidente che le risorse messe a disposizione per questi soggetti dalla cooperativa Monte Brugiana determinano un indiretto aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La cooperativa partecipa al tavolo tecnico territoriale periodico istituito dalla Regione Toscana in attuazione dell'accordo di collaborazione tra Regione, Enti accreditati ed Aziende Sanitarie Locali.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale:

La Cooperativa dedica attenzione specifica alla sostenibilità ambientale con la realizzazione di opere e soluzioni a beneficio dell'ambiente. Fra queste ricordiamo: un sistema di depurazione delle acque a microorganismi, acque che poi vengono riutilizzate per subirrigazione delle coltivazioni; l'utilizzo di sostanze detergenti esclusivamente biodegradabili al 100%; impianto di riscaldamento solare dell'acqua calda; riscaldamento degli ambienti con caldaie a legna ad alta resa e basse emissioni etc..

Il percorso pedagogico riabilitativo sollecita la maturazione di consapevolezza e comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente. Hanno usufruito di tale intervento educativo tutti i soggetti inseriti nei percorsi pedagogico-riabilitativi durante l'anno 2022.

Output attività

L'output più evidente dell'attività della cooperativa è sicuramente il numero di persone che si affrancano dall'uso di sostanze e gioco d'azzardo. Per l'anno 2022 tale numero è stato di 7 persone, considerando solo chi ha completato il percorso. Nel conteggio potrebbero essere aggiunti anche tutti quei soggetti che, dopo aver iniziato il proprio percorso pedagogico-riabilitativo all'interno della Comunità Monte Brugiana, lo hanno poi interrotto. Fin da subito infatti chi viene accolto cessa l'uso di qualsiasi sostanza, anche sostitutiva, se pur ancora non si tratti in questa fase di un affrancamento definitivo e di un pieno recupero di sé. Un aspetto da tenere in considerazione è anche quello che l'attività della Comunità, attraverso l'accoglienza nei percorsi residenziali, produce l'effetto immediato di ridurre il numero di azioni illegali sul territorio.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Percorso pedagogico-riabilitativo residenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 16.621

Tipologia attività interne al servizio:

- Conduzione percorsi pedagogico riabilitativi per adulti con disturbo da uso di sostanze e gioco d'azzardo;
- Conduzione percorsi pedagogico riabilitativi per minorenni e/o giovani adulti.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
57	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 3

Tipologia:

- Attività di ascolto rivolta agli studenti degli Istituti Superiori di secondo grado del territorio.
- Articolate attività di prevenzione riguardanti l'uso di sostanze psicoattive ed il gioco di azzardo, rivolte agli studenti degli Istituti Superiori di secondo grado del territorio ed attuati in collaborazione con Servizi ed Istituzioni del territorio.
- Contrasto alla marginalità: Attività di sensibilizzazione sui comportamenti a rischio alcool correlati, in luoghi ad alta densità di popolazione giovanile. L'attività si svolge periodicamente mediante la presenza di operatori, in postazioni fisse, attraverso spazi messi a disposizione dai Comuni interessati (attività svolta in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest e i Serd zona Apuane e Lunigiana, la Società della Salute della Lunigiana ed Istituzioni del territorio).

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Attività di prevenzione sul territorio.
Familiari dei soggetti accolti in percorso.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'outcome sui beneficiari diretti consiste nel riscoprire ed esprimere il proprio "Se" autentico, la propria interiorità e, come condizione necessaria per completare se stessi, il vivere valori quali: solidarietà, disponibilità, condivisione, fratellanza e amicizia vera, possibilità di esprimere la creatività, apertura al vero e al bello, bisogno di senso e di trascendenza, possibilità di libera apertura all'Assoluto, ecc., in un assetto di vita aperto al prossimo. L'outcome sui beneficiari indiretti si esprime nella capacità dei soggetti recuperati di costituire un fattore sociale positivo (famiglia, mondo del lavoro etc.) nonché nello sgravio sociale derivante dal superamento della condizione di dipendenza (spesa sanitaria, oneri sociali conseguenti a comportamenti illegali, etc.). Inoltre il positivo completamento dei progetti terapeutici solleva i Servizi invianti dalla gestione di casistiche in carico spesso da molto tempo ed in alcuni casi ormai cronicizzate.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa è in possesso dell'accreditamento istituzionale quale struttura sanitaria presso la Regione Toscana.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Le attività svolte hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi di gestione indicati nel Piano di Lavoro della cooperativa relativo all'anno 2022. Il raggiungimento di tali obiettivi viene misurato attraverso l'analisi degli scostamenti compiuta dalla Direzione, che ha evidenziato il raggiungimento del target previsto per tutti i 47 obiettivi pianificati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Tra i fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali rilevante è l'interruzione del percorso per esposizione prematura a stimoli attivanti il craving e/o l'insufficiente gestione del craving attivato da stimoli inevitabili (es. necessità mediche o accompagnamento in Tribunale sul territorio di provenienza).

Al fine di prevenire quanto sopra la Comunità Monte Brugiana attua interventi che impediscono che le persone in percorso abbiano la possibilità di procurarsi droghe. Inoltre si mettono in atto tutte le attenzioni necessarie al fine di evitare che i soggetti vengano esposti prematuramente (rispetto ai tempi previsti nel programma di riabilitazione) a stimoli attivanti l'addiction.

E' comprovato in letteratura che l'attivazione dell'addiction non deriva solamente dall'esposizione a stimoli direttamente collegati con la droga (ad esempio la proposta di una dose da parte di uno spacciatore), ma anche dall'esposizione a stimoli indirettamente collegati con la stessa (ad esempio, vedere una siringa, maneggiare denaro, ecc.).

Allo scopo di evitare la possibilità di procurarsi droghe vengono messi in atto in particolare i seguenti interventi:

Non sono consentite uscite autonome dalla Comunità durante il percorso di riabilitazione; eventuali uscite per necessità oppure le uscite previste dal programma, si svolgono sempre con accompagnamento da parte degli operatori.

Durante le visite dei familiari è presente un operatore, con la finalità principale di mediare la comunicazione in rapporto alla fase di programma in corso, ma anche con il compito di vigilare sulla correttezza dei comportamenti.

Allo scopo di evitare esposizioni premature a stimoli attivanti l'addiction vengono messi in atto in particolare i seguenti interventi:

Le uscite dalla comunità, sempre con l'accompagnamento di operatori, sono regolate dai percorsi, in rapporto alle fasi di programma, in modo che il contatto con stimoli (ad esempio passare per i luoghi che furono teatro del comportamento dipendente, oppure incontrare persone collegate ad esso) avvenga non prima che la persona abbia maturato sufficiente consapevolezza e capacità di rielaborarli positivamente.

Eventuali uscite premature dovute a necessità mediche, oltre a svolgersi sempre con accompagnamento da parte degli operatori, comportano successivamente interventi di aiuto alla consapevolezza e rielaborazione attuati appositamente.

Nel caso di eventuali uscite premature richieste per procedimenti giudiziari o per altre circostanze, la Comunità attiva le procedure per richiedere la possibilità di non presenziare da parte della persona in programma, oppure la disponibilità ad un rinvio. Qualora ciò non fosse possibile, come nel caso precedente relativo a necessità mediche o di richiesta di una testimonianza, l'uscita si svolge sempre con accompagnamento da parte degli operatori e comporta successivamente interventi di aiuto alla consapevolezza e rielaborazione attuati appositamente.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Contributi privati	628,39 €	271,12 €	453,98 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	548.568,36 €	613.089,85 €	607.510,42 €
Contributi pubblici	0,00 €	36.600,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	12.611,20 €	6.204,29 €	2.659,60 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	413,12 €	413,12 €	361,48 €
Totale riserve	574.630,77 €	592.014,00 €	625.136,61 €
Utile/perdita dell'esercizio	-112.364,25 €	-17.382,65 €	-33.123,19 €

Totale Patrimonio netto	462.679,64 €	575.043,89 €	592.374,90 €
-------------------------	--------------	--------------	--------------

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	-112.364,25 €	-17.382,65 €	-33.123,19 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-112.831,77 €	-16.984,11 €	-37.400,17 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	206,56 €	206,56 €	154,92 €
capitale versato da soci operatori volontari	206,56 €	206,56 €	154,92 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	51,64 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	564.259,41 €	656.165,26 €	610.624,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	222.007,49 €	214.241,68 €	183.417,39 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	47.700,74 €	58.690,00 €	62.882,80 €

Peso su totale valore di produzione	47,44 %	41,59 %	40,34 %
-------------------------------------	---------	---------	---------

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	71.116,95 €	10.892,00 €	82.008,95 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	479.799,00 €	0,00 €	479.799,00 €
Altri ricavi	0,00 €	1.719,20 €	1.719,20 €
Contributi e offerte	0,00 €	628,39 €	628,39 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	103,87 €	103,87 €

Suddivisione dei ricavi per settore di attività:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	550.915,85 €	0,00 €	550.915,85 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	12.611,20 €	12.611,20 €
Contributi	0,00 €	628,39 €	628,39 €
Abbuoni e arrotondamenti attivi	0,00 €	103,87 €	103,87 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	550.915,85 €	97,64 %
Incidenza fonti private	13.343,46 €	2,36 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non vi è stata attività di raccolta fondi.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non presenti.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

La criticità più rilevante che la cooperativa deve e dovrà affrontare è legata al numero di invii da parte dei Servizi territoriali per le Dipendenze. La criticità non si presenta solamente dal punto di vista quantitativo ma anche qualitativo, conseguenza di una definizione della dipendenza quale "malattia cronica recidivante" che negando, così formulata, la possibilità di uscita dalla dipendenza, ha conseguenze anche sulla tipologia dei soggetti inviati.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'impatto ambientale maggiore da parte della Comunità è senza dubbio l'opera di recupero del territorio svolta sul monte Brugiana. Da ambiente aspro e soggetto ad incendi in 37 anni di insediamento il territorio della Comunità è stato trasformato, attraverso opere antincendio, rimboschimento, recupero di spazio per l'agricoltura, regimazione delle acque piovane solo per citare alcuni degli interventi compiuti dalla Cooperativa riguardo il recupero del territorio.

Pur non essendo di estrema rilevanza con riferimento all'attività della Cooperativa, riportiamo di seguito alcune delle politiche seguite per la gestione dell'impatto ambientale.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

La rete fognaria della Comunità confluisce in un depuratore a microorganismi, le acque reflue depurate vengono riutilizzate nell'attività ergoterapica dell'agricoltura attraverso un sistema di subirrigazione (ciò consente di utilizzare due volte la stessa acqua).

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: pannelli solari

Raccolta beni in disuso: recupero materiali per l'attività ergoterapica, es. legname per l'attività ergoterapica della falegnameria.

Smaltimento rifiuti speciali: toner, batterie, rottami in ferro attraverso convenzioni con ditte autorizzate.

Progettazione e realizzazione delle serre in modo tale che sia minimizzato il ricorso al riscaldamento artificiale.

Progettazione e realizzazione delle strutture con disposizione delle finestre sul lato orientato a sud in modo da massimizzare la luminosità e minimizzare la dispersione di calore.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Consumi di energia elettrica (kwh):

Anno	Consumi
2022	87.450
2021	108.150
2020	102.177

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali.

Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali.

Interventi di recupero di aree agricole abbandonate.

Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

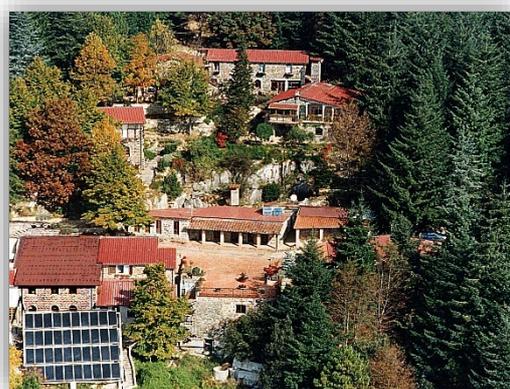
Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita.

Interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy.

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

In merito alla rigenerazione di asset comunitari, in particolare rispetto alla riqualificazione del territorio montano, si fa brevemente notare che la Comunità, attraverso la propria opera e la propria presenza dal momento del suo insediamento sul Monte Brugiana, ha trasformato un luogo arido e desolato in terra feconda che dona i suoi frutti. L'opera continua nel rispetto della natura e dell'ambiente.



Nelle foto sopra il confronto delle condizioni del territorio prima dell'insediamento della Comunità ed ora.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non vi sono contenziosi o controversie in corso.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

L'impostazione dei programmi pedagogico-riabilitativi valorizza temi quali: impegno sociale, legalità, rispetto della dignità della persona e dei suoi diritti e doveri, rispetto della parità di genere, etc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci sono avvenute sempre con la partecipazione di tutti i componenti, conseguenza del forte senso di appartenenza.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

L'assemblea dei soci ha deliberato sull'approvazione del bilancio di esercizio 2021. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato sul rinnovo di convenzioni in essere, su i mandati da conferire a professionisti esterni, su chiusura e ed apertura di conti correnti bancari. Ha inoltre come di competenza redatto il progetto di Bilancio.

La COOPERATIVA/impresa sociale non ha adottato il modello della L. 231/2001

La COOPERATIVA/impresa sociale non ha acquisito il Rating di legalità

La COOPERATIVA/impresa sociale è accreditata quale struttura sanitaria presso la Regione Toscana ed i suoi processi rispondono a tutti i requisiti richiesti dalla normativa regionale.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Relazione organo di controllo

Non essendovi i presupposti non è presente un organo di controllo.

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Cacciatore Adriano, amministratore della società, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.